

L'Ufficio Studi della Cisl ha calcolato come cambieranno per le famiglie italiane le deduzioni e detrazioni fiscali nella prossima dichiarazione dei redditi per effetto del DI Stabilità del Governo Monti . Il calcolo è stato effettuato prendendo come per una **famiglia monoreddito** (con reddito di 28 mila euro o superiore) con un figlio a carico, un mutuo immobiliare e spese sanitarie, ed una **famiglia bireddito** (con redditi di 28 mila euro o superiore), sempre con 1 figlio a carico, un mutuo e spese mediche.

### **Famiglie con 1 figlio a carico, mutuo immobiliare e spese sanitarie**

#### **Effetti imposizione diretta** (simulazione a cura dell'*Ufficio Studi Cisl*)

	<b>Monoreddito con reddito di 28.000 Euro o superiore</b>	<b>Bireddito con redditi di 28.000 o superiore</b>
Riduzioni aliquote	+280.00	+280*2= +560
Tasse scolastiche ed universitarie	-47.50	-47.50
Mutuo immobiliare su immobile cointestato	-47.50	-47.50*2=-95
Mutuo immobiliare su immobile cointestato	-47.50	-47.50*2=-95
Spese sanitarie	-23	-23*2=-46
<b>S A L D O</b>	<b>+162.00</b>	<b>+371,50</b>

Come si sa l'art. 12 del disegno di legge del Governo prevede:

- l'aumento aliquote IVA dal 10% all'11%, dal 21% al 22%;
- la riduzione delle aliquote IRPEF dal 23% al 22% per il primo scaglione, dal 27% al 26% per il secondo scaglione
- la previsione dal 2012 di una franchigia di € 250 per le deduzioni (articolo 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e-ter), f), g), h),l-bis), 1-ter) 1-quater), del testo unico delle imposte sui redditi) e per le detrazioni (art. 15 TUIR) per i soggetti con reddito superiore a 15.000 euro
- un tetto annuo di 3.000 euro per gli oneri detraibili (art. 15 T. U.) per soggetti con reddito superiore a 15.000 euro;

La legge di stabilità prevede la rimodulazione di alcune agevolazioni fiscali per i redditi superiori ai 15 mila euro. Si introduce una franchigia di 250 Euro per alcune deduzioni e detrazioni IRPEF e, per alcune detrazioni, si fissa il tetto massimo di detraibilità a 3000 euro.

**Ecco di seguito l'elenco delle principali deduzioni e detrazioni attualmente in vigore per le quali si applica o non si applica la franchigia e viene previsto il tetto complessivo.**

## **Deduzioni**

Le spese deducibili sono quelle che possono essere sottratte dal reddito complessivo in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi, determinando un beneficio fiscale che è pari all'aliquota massima raggiunta dal contribuente.

Non si applica la franchigia su:

- i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari;
- i contributi per la previdenza complementare;
- gli oneri contributivi per gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- i premi e contributi versati alle forme pensionistiche individuali;
- le erogazioni liberali a favore del "non profit" e delle istituzioni religiose;

## **Si applica la franchigia su:**

- gli assegni periodici corrisposti al coniuge;
- i contributi per i fondi integrativi sanitari;
- le spese sostenute per l'adozione di minori stranieri;
- le erogazioni liberali a favore di università e fondazioni universitarie.
- le spese mediche generiche e di assistenza specifica per i portatori di handicap.

## **Detrazioni**

**Oltre alle detrazioni** previste per i lavoratori dipendenti, i pensionati e gli assegni percepiti dagli ex coniugi, **i contribuenti che sostengono alcune spese di particolare rilevanza sociale**, come ad esempio quelle per motivi di salute, per il mutuo dell'abitazione, per l'istruzione, **possono usufruire di riduzioni dell'Irpef dovuta.**

Queste riduzioni si ottengono attraverso la dichiarazione dei redditi sotto forma di detrazioni d'imposta. Queste, cioè, riducono l'importo dell'imposta da pagare.

**Non si applica la franchigia e non entrano nel tetto dei 3.000€:**

- Agevolazioni per le spese di ristrutturazioni edilizie
- per la riqualificazione energetica di edifici
- Detrazioni per i contratti di affitto (inquilini a basso reddito, contratti di locazione a canone convenzionato, trasferimento per motivi di lavoro, contratti di locazione per studenti universitari)
- l'acquisto e le spese di riparazione dei veicoli per persone con disabilità

**Non si applica la franchigia, ma entrano nel tetto dei 3.000€:**

- le spese sostenute per i servizi di interpretariato dei sordomuti;
- spesa sostenuta dai non vedenti per il mantenimento dei cani guida.

**Si applica la franchigia:**

- in tutti gli altri casi, comprese le spese sanitarie, le quali non entrano nel tetto dei 3.000€.

**Detrazioni d'imposta del 19%**

**Tra i principali oneri che danno diritto alla detrazione d'imposta del 19% vi sono:**

- **le spese sanitarie** (la franchigia passa da 129,11€ a 250€. Questo determina un aggravio di circa 23€ per contribuente);
  - **gli interessi passivi** sui mutui destinati all'acquisto dell'abitazione principale e sui mutui stipulati a partire dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione dell'abitazione principale (Dal 1° gennaio 2008 il limite di spesa per interessi passivi sul quale è possibile calcolare la detrazione d'imposta del 19% è pari a 4.000 euro. Pertanto l'agevolazione massima che si può fruire passa da 760 euro a 712,50); le tasse scolastiche (istruzione secondaria, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria. La franchigia determina un aggravio di 47,50€);
  - **le spese per la frequenza di asili nido** dei figli di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. (Il limite di spesa sul quale calcolare la detrazione è di 632 euro. Applicando la franchigia, lo sconto si calcola su 382€. Pertanto, lo sconto massimo di imposta passa da 120,08 a 72,58 euro).
  - **Le spese per addetti all'assistenza personale** (c.d. badanti), (detraibili nella percentuale del 19%, calcolabile su un ammontare di spesa non superiore a 2.100 euro. La franchigia determina un aggravio di 47,50€. Condizione per fruire della detrazione è che il reddito del contribuente non sia superiore a 40.000 euro.)
  - **erogazioni liberali** (per un importo non superiore a 2.065,83 euro. La franchigia determina un aggravio di 47,50€. Le liberalità alle Onlus e alle associazioni di promozione sociale, in alternativa alla detrazione, possono essere dedotte dal reddito complessivo. Previsioni specifiche sono previste per le diverse tipologie di erogazione liberale).
- le spese per assicurazione sulla vita ed invalidità;**
- **l'iscrizione annuale a strutture sportive per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni** (La detrazione è ammessa nella percentuale del 19%, calcolabile su un importo non superiore a 210 euro per ciascun ragazzo. La franchigia annulla questo beneficio se si tratta di un figlio solo. Per due o più figli l'aggravio di circa 47,50€ )
  - **le spese sanitarie per assistenza specifica e per particolari tipologie.** Si tratta delle spese per personale paramedico (la franchigia passa da 129,11€ a 250€. Il contribuente può usufruire della detrazione soltanto nei limiti dell'imposta che deve pagare; in caso di incapacità la detrazione può essere usfruita dal coniuge, dai genitori e degli altri familiari su un importo massimo della spesa pari a 6.197,48 euro);
  - **gli interessi passivi per prestiti e mutui agrari,**
  - **Le spese veterinarie** (fino all'importo di 387,34 euro e con franchigia che passa da 129,11 euro. In pratica, il beneficio massimo che la detrazione consente passa da 49,06 euro a 26€);
  - **le spese funebri.**